

Calcio-mercato: «stop» a mezzanotte

Franchi confermato per altri 4 anni?



Bologna-bum: «lascia» per Vieri prende Mujesan

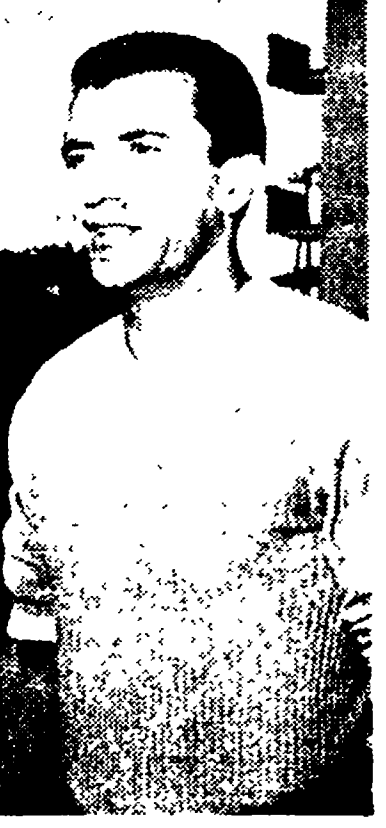
Fava al Perugia — Onor alla Lazio Magnusson resta alla Juventus

Dalla nostra redazione
MILANO, 24. Ventiquattro ore o poco più alla conclusione della «borsa del calcio» al Galia, senza che, almeno in apparenza, le operazioni denuncino l'assillo del tempo che stringe. Lo scorso anno, del resto, uno dei pezzi più cospicui, il portiere nazionale Zoff, venne acquistato da Napoli a tempo scaduto. La trattativa venne imbastita d'improvviso, una sorta di clamorosa, qualche minuto dopo la mezzanotte, e conclusa circa un quarto d'ora più tardi. Anche quest'anno la linea di condotta non è stata sinora sostanzialmente diversa, né sem-

Domenica l'assemblea della FIGC

Domenica avrà luogo a Roma l'assemblea della FIGC per l'approvazione del bilancio e le elezioni dei dirigenti per i prossimi quattro anni. L'ordine del giorno prevede: 1) verifica del potere; 2) costituzione dell'ufficio di presidenza dell'assemblea; 3) relazione sportiva del Consiglio federale; 4) bilancio consuntivo 31 dicembre 1962; 5) elezione del presidente della FIGC; 6) elezione del vicepresidente federale; 7) elezione dei revisori dei conti. A presidente della Federazione dovrebbe essere confermato Franchi mentre la carica di vice verrebbe abolita, nel corso di una breve assemblea straordinaria, a precederla quella ordinaria.

Chiappella al Napoli: responsabile unico



L'allenatore della Fiorentina, Giuseppe Chiappella è stato ingaggiato nello stesso modo del Napoli mentre a Carlo Parola, già in forza nella squadra toscana, non è molto dispiaciuto della campagna acquisti della società non essendo essa riuscita ad assicurarsi la «punta» di origine istriana. Sin mezzo agli sperperi e le prodigalità il mercato conosce, a volte, curiose, strane economie. Rocco comunque, a questo punto, appare risoluto a ottenere in un modo o nell'altro una soddisfacente... contropartita. C'è anche Bosdaves, l'estrema napoletana, che risulta tra i giocatori più ricercati del mercato. Pisa, Palermo e Varese sono le destinatarie più probabili. Ancora. A tarda sera la Juve ha ceduto, in comproprietà, la società bionerica Mazziga due anni fa l'ala destra svedese ma, a causa del blocco delle importazioni dei calciatori stranieri in Italia, Magnusson venne ceduto in prestito per il primo anno alla squadra tedesca del Colonia. Nella scorsa stagione, come è noto, la Juventus ha utilizzato il giocatore negli incontri di Coppa Europa dei Campioni. Magnusson si distacca particolarmente mettendo a segno due gol decisivi per il cammino della squadra nella competizione europea. «Per la prossima stagione — ha detto Magnusson — la Juventus mi darà in prestito ad una squadra belga o tedesca occidentale. Spero comunque che il blocco dell'importazione di calciatori stranieri in Italia sia tolto nel 1970, così potrà giocare con la Juventus nel campionato nazionale assieme a Thomas Nordahl. Nordahl è un altro giocatore svedese che è stato ingaggiato dalla Juventus. Egli è stato ceduto in prestito per la prossima stagione alla squadra dell'Andersicht, campione del Belgio.

Otto domande sulle corse a ENZO FERRARI

Uccidono più le «formule»

assurde che l'alta velocità

Dal nostro inviato
MODENA, 24 luglio. Enzo Ferrari non ha dubbi sulla continuità dello sport automobilistico e ne parla con tutta naturalezza. Per lui le corse sono un fatto della vita, pericolose quanto possono esserlo l'alpinismo o altre attività, ma non per questo da mettere in discussione. Semmai si devono attuare tutte le misure per evitare sciagure dovute al mezzo meccanico, perché, lascia intendere, non è tanto l'andare forte che uccide quanto l'insicurezza degli attenti bolidi, nei quali, per scendere al minor peso consentito, si adottano soluzioni che aumentano i pericoli. Del resto le sue macchine, afferma, sono assai al disopra dei limiti permessi e se le auspicate misure di sicurezza saranno adottate non sarà certo la Ferrari ad opporsi. Ma passiamo alle precise domande che ci abbiamo posto e alle risposte che il «mago» di Maranello ha scritto, con la sua abitudine di proprio pugno:

D: E' in corso un largo dibattito pro e contro le corse automobilistiche nel quale è intervenuta anche la televisione? R: Il dibattito è in corso da tempo. Sappiamo che lei, come altri esperti, crede nell'utilità delle corse ai fini del progresso tecnico: può fare qualche esempio recente di indicazioni venute dalle corse e utilizzate nella costruzione di macchine di serie? R: Le corse hanno provocato, in questi ultimi venti anni, una rivoluzione metallurgica; le attuali vetture da turismo pesano e consumano circa il 20% in meno, a parità di prestazioni. Sono dovute alle corse la migliorata stabilità, la efficienza dei freni, quella dei pneumatici, dell'impianto di illuminazione, dei tergicristallo, ecc.

D: Se le corse non servissero anche a questo scopo, ritiene che sarebbero ugualmente giustificate le misure di sicurezza? R: Non siamo andati a ricercare unicamente per ragioni tecnico-sportive anche se taluno ha scritto di mancato accordo finanziario. Basta osservare le fotografie di un'automobile che si è rotta in un incidente di prova e della corsa per convincersi che non si può insistere nell'impiegare vetture di 500 kg. con oltre 400 cv fra i marciapiedi di un inerte luogo di soggiorno. Anche se gli assenti di sicurezza sono stati aumentati, i contenuti di essere appartenuti a questi ultimi.

D: Quali misure si dovrebbero adottare per rendere le competizioni meno pericolose? R: Quali misure non vengono adottate non vengono adottate? Ci sono interessi economici o d'altro tipo dietro i regolamenti, spesso assurdi, emanati in campo nazionale e internazionale? R: La modifica delle attuali formule s'impone così come la scelta dei percorsi da adeguare al tipo delle vetture, ecc. ecc. Quindi, prescrizioni di pesi minimi, base su valutazioni veramente tecniche che consentano di migliorare le prestazioni degli organi di guida, delle sospensioni, delle trasmissioni, ecc. Imposizioni

Scompare un grande campione

E' morto Cevenini III



Luigi Cevenini, terzo di cinque fratelli, tutti calciatori, è morto, all'età di 73 anni a Macchio, frazione di Villa Guardia. Nato a Milano nel 1890, Luigi Cevenini detto «Zizi» — passò giovanissimo all'Inter; si trasferì poi alla Novese e alla Juventus e concluse la sua carriera a Torino, avendo indossato 32 volte la maglia azzurra della nazionale, segnando complessivamente undici reti.

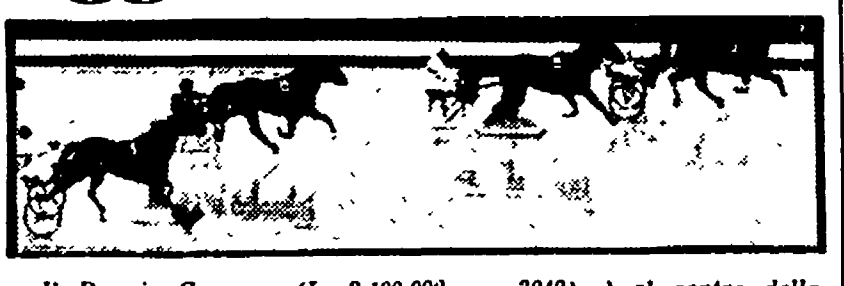
COMO, 23. Luigi Cevenini, terzo di cinque fratelli, tutti calciatori, è morto, all'età di 73 anni a Macchio, frazione di Villa Guardia. Nato a Milano nel 1890, Luigi Cevenini detto «Zizi» — passò giovanissimo all'Inter; si trasferì poi alla Novese e alla Juventus e concluse la sua carriera a Torino, avendo indossato 32 volte la maglia azzurra della nazionale, segnando complessivamente undici reti.

Tappa e vette del calcio italiano. Le insegne hanno nomi che comprendono e riassumono tutti gli altri nomi famosi, emblematici, della passione per la palla di cuoio. Cevenini Luigi, detto «Zizi» rimarrà l'emblema degli anni vent'anni, nel campo. Si può essere certi che ben pochi dei suoi vecchi estimatori (eh, vecchiotto davvero...) sapessero che il calcio aveva nomi, e che uno di questi nomi era Luigi Cevenini, detto «Zizi», nato a Milano nel 1890, che fu il primo a portare la maglia azzurra della nazionale, segnando complessivamente undici reti.

D: Perché ha disertato il G.P. di Modena? R: Per protestare contro la pericolosità del percorso? R: Non siamo andati a ricercare unicamente per ragioni tecnico-sportive anche se taluno ha scritto di mancato accordo finanziario. Basta osservare le fotografie di un'automobile che si è rotta in un incidente di prova e della corsa per convincersi che non si può insistere nell'impiegare vetture di 500 kg. con oltre 400 cv fra i marciapiedi di un inerte luogo di soggiorno. Anche se gli assenti di sicurezza sono stati aumentati, i contenuti di essere appartenuti a questi ultimi.

D: Quali misure si dovrebbero adottare per rendere le competizioni meno pericolose? R: Quali misure non vengono adottate non vengono adottate? Ci sono interessi economici o d'altro tipo dietro i regolamenti, spesso assurdi, emanati in campo nazionale e internazionale? R: La modifica delle attuali formule s'impone così come la scelta dei percorsi da adeguare al tipo delle vetture, ecc. ecc. Quindi, prescrizioni di pesi minimi, base su valutazioni veramente tecniche che consentano di migliorare le prestazioni degli organi di guida, delle sospensioni, delle trasmissioni, ecc. Imposizioni

Oggi a Tor di Valle



Il Premio Garano (L. 2.100.000, m. 2040), è al centro della riunione di trotto in programma questa sera (ore 20.45) a Tor di Valle. Sei concorrenti saranno ai nastri: i favori del pronostico spettano a Queen Gabry e Duino. Ecco le nostre selezioni:

- PRIMA CORSA: L. 1.000.000, m. 2100. Tramonto (N. Belle) p. 21,9. Iveri (C. De Zucchi) p. 21,5. Bernini (Arm. Cirognani) p. 21,9. Ortono (G. Ossani) p. 21,7. Mare (F. Capanna) p. 21,9. N.F.: Ortono, Iveri.
- SECONDA CORSA: L. 800.000, m. 1600. Farstarino (M. Molestini) p. 20,9.
- Citroen (M. D'Errico) p. 20,8. Hennessy (E. Martellini) p. 20,9. Etelcar (Arm. Cirognani) p. 21,0. Pasabacchua (M. Molestini) p. 20,7. N.F.: Etelcar, Sinarca.
- TERZA CORSA: L. 800.000, m. 2000. Loeb Ness (N. Belle) p. 21,9. Alessio (E. Lizzi) p. 21,9. Bordiniano (F. Albionetti) p. 22,0. Etelca (D. Quattori) p. 22,4. N.F.: Alessio, Loeb Ness.
- QUARTA CORSA: L. 800.000, m. 1600. Laeca (C. Conconi) p. 20,9. Alcega (E. Belli) p. 21,0. Moustache (F. Pappadà) p. 20,9. Finonno (F. Capanna) p. 20,7. Albano (F. Albionetti) p. 20,5. Calice (F. Pappadà) p. 20,9. Imari (A. Esposito) p. 20,9. N.F.: Laeca, Finonno.
- QUINTA CORSA: L. 735.000, m. 1600. Cimbalon (L. Lombardi) p. 21,4. Amico (D. Quattori) p. 21,4. Jamal (A. Cirognani) p. 21,1. Ostrega (R. Fieffe) p. 21,5. Etelca (D. Quattori) p. 21,9. Atomico (S. Bionducci) p. 23,3. Avoceta D'Avusa (F. Capanna) p. 22,9. Nicora (F. Pappadà) p. 22,9. Amico (D. Quattori) p. 22,0. Nefertiti (L. Pini) p. 23,1. Rollins (C. Savarese) p. 23,0. N.F.: Jamal, Avoceta, Etelca.
- SESTA CORSA: L. 2.100.000, m. 2400. Baltimora (A. Merola) p. 22,5. Duino (E. Belle) p. 22,0. Oroscopio (F. Albionetti) p. 21,9. Queen Gabry (Ossani) p. 22,0. Etelca (D. Quattori) p. 21,9. Pretorio (M. Molestini) p. 22,0. N.F.: Duino, Queen Gabry.
- SETTIMA CORSA: L. 650.000, m. 1600. Nibbio (G. Di Rienzo) p. 22,0. Tantiato (A. Spadara) p. 22,0. Filomena (F. Pappadà) p. 22,0. Mignon (L. Pedullà) p. 22,0. Gussy (F. Pappadà) p. 22,1. Olonte Pra (F. Capanna) p. 22,0. Schwegges (P. Dal Pane) p. 22,9. Ninni (G. Martellini) p. 22,9. Zella (M. Capanna) p. 22,9. N.F.: Gussy, Ricciotta, Mignone.
- OTTAVA CORSA: L. 600.000, m. 1600. Massimiliano (D. Rienzo) p. 22,1. Alfano (A. Esposito) p. 22,1. Seano (C. De Zucchi) p. 22,2. Nefertiti (L. Pini) p. 22,2. Nefertiti (L. Pini) p. 22,2. Idrean (F. Pappadà) p. 22,5. Ivo De Prato (F. Capanna) p. 22,5. Pizzarello (L. Pini) p. 22,5. Bronte (M. Mazzoni) p. 22,5. Otraggio (G. Pedrazzi) p. 22,5. Agello (D. Monturri) p. 22,5. N.F.: Bronte, Massimiliano. Notato Duplice delle accoppiate quinta e ottava corsa.

Sugli altri ippodromi

- I nostri favoriti
A Livorno
1. GALOPPO (ore 21.15)
1. CORSA: Verdaccio, Sex Appeal.
2. CORSA: Seonara, Darling Words.
3. CORSA: Freudi, Anglad.
4. CORSA: De Monte, Aquilante.
5. CORSA: La Magine, Dieppe.
6. CORSA: Agnello, Wise Princess.
7. CORSA: Shaken, Telextra.
Duplice accoppiate: 4 e 7. corsa.
- A Napoli
(GALOPPO ore 21.17)
1. CORSA: Polidoro, Dese.
2. CORSA: Riel, Cliff.
3. CORSA: West Music, Marquette.
4. CORSA: Anceia, Floresta, Rombia.
5. CORSA: Offenbach, Borsoso.
6. CORSA: Ney, Tamerlano.
7. CORSA: Conte di Lass, Oleandro, Rocky Girl.
- A Milano
TROTTO (ore 20.45)
1. CORSA: Belfador, Zilonia.
2. CORSA: Mappala, Avena, Rostov.
3. CORSA: Promming, Negri.
4. CORSA: Filaro, Splifre.
5. CORSA: Bolibin, Marvin.
6. CORSA: Castillon Belle, Giadio.
7. CORSA: Lamour, Uruguay.
8. CORSA: Orbellio, Baroko.
- A Cesena
TROTTO (ore 21.15)
1. CORSA: Ovanne Dilde Teano.
2. CORSA: Pizzarello, Biondi.
3. CORSA: Rio d'oro, Amtride.
4. CORSA: Pili, Rielis, Antsa.
5. CORSA: Rahn, Badrano.
6. CORSA: Rehis, Ugo.
7. CORSA: Mondo, Old Crow, Thompson.

Nuovo record mondiale La Westermann: m. 62,54 nel disco

WESTERDOHL, 25. — Liesel Westermann, della R.F.T., ha migliorato il primato mondiale del disco femminile con un lancio di 62,54 metri. Il primato precedente (m. 61,44) apparteneva a Christine Spielberg della R.D.T. La Westermann era già stata detentrica del record mondiale quando lanciò il disco a 61,26 metri in novembre a Rio De Janeiro, e, successivamente il primato le era stato tolto da Christine Spielberg. L'evento maschile sono stati vinti dal primatista mondiale Ronnie Ray Smith in 102,78 del americano Winzar in 149,5.

I «tricolori» della pista ostacolati dalla pioggia

VARESE, 24. Inteso ritardato dalla pioggia ai «tricolori» della pista: solo alle 18.30, approfittando di una leggera schiarita, hanno potuto iniziare per le qualificazioni i «pre» dell'insediamento: il «bravo» è stato Fornoni che con un buon 61,97 alla media di km. 47,418. Il favorito comunque resta il «vecchio» Leandro Faggin più che mai deciso a conquistarsi un'ultima maglia. Si va avanti con i «quarti» e Fornoni, Faggin, Guerra e Marchi si qualificano per le semifinali dove Fornoni incontrerà Guerra e Marchi dovrà vedersela con Faggin.

LA COLONNA DELL'INA "VIVERE DI RENDITA" E' POSSIBILE A TUTTI

Nell'opinione corrente, «vivere di rendita» significa vivere non con mezzi ricavati direttamente dallo svolgimento di un'attività lavorativa, ma con mezzi ricavati dalla disponibilità di un patrimonio ereditato o accumulato in lunghi anni di lavoro. E' vero che, qualche volta, il patrimonio uno se lo ritrova costituito con un colpo di fortuna: ma questa via per arrivare a «vivere di rendita» è di pochissima né detto che anche le altre due siano di morte. Eppure, nell'arco dell'esistenza terrena, l'uomo, per ragioni di età o di salute, deve ad un certo momento, e per un tempo indeterminato, vivere di rendita. Come può realizzare questo modo di vivere? La via normale è quella della costituzione di una «pensione»: leggi, regolamenti e contratti di lavoro si sforzano di aprire ed allargare questa via, ma l'obiettivo di una pensione sufficiente ed estesa a tutti è purtroppo ancora molto lontano. Non rimane che una via, la via maestra, percorribile da tutti ed a portata di mano: l'assicurazione sulla vita. Ecco un esempio di questa assicurazione, applicabile a tutti voi che leggete. Una persona di 28 anni uomo o donna — non sentirà impellente la necessità di «vivere di rendita»: almeno finché sarà in condizioni di svolgere una qualsiasi attività lavorativa, trarrà dalla stessa i mezzi per vivere. Ma la stessa persona, giunta a 65 anni e cominciando a sentirsi più pesante il lavoro, si troverà ben fortunata se potrà disporre di una «rendita». Se, oltre all'eventuale pensione della previdenza sociale, dovessero occorrere, per vivere senza eccessive preoccupazioni e senza troppo affaticarsi, altre 60 mila lire mensili, quella persona, oggi, a 28 anni, può fare per averle? Può fare un'assicurazione di rendita vitalizia con l'INA; per cui, versando all'INA circa 7 mila lire al mese poco più di 200 lire al giorno, un pacchetto di sigarette, quella persona riscuoterà dall'INA, quando avrà 65 anni, una rendita vitalizia di 60 mila lire al mese. Se lo riterrà più conveniente, potrà riscuotere, in luogo della rendita, un capitale di 8 milioni di lire (oltre gli utili di gestione) tutto in una volta. Ed esiste anche una assicurazione di rendita «di reversibilità», ma ne parleremo in seguito. Tutti possono avvalersi di questo mezzo, semplice e conveniente, per costituirsi una «rendita», ciascuno nella misura delle proprie esigenze e possibilità economiche: i liberi professionisti, le mamme, gli imprenditori, che nell'età matura potranno anch'essi ricevere la loro «pensione»; gli artigiani, i commercianti, gli impiegati, gli operai, che potranno integrare la pensione della previdenza sociale e trascorrere così, una vita più serena fino alla più tarda età. Chiedete maggiori informazioni sul vostro caso personale! Per farlo, rivolgetevi agli Agenti dell'INA che sono dovunque in Italia, oppure inviateci l'unito tagliando, incollato su cartolina postale. Senza alcun impegno da parte vostra, riceverete tutte le informazioni desiderate.

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA
Nome Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
Cognome Via Sallustiana 51
Via Cod. e Città 00100 ROMA
Prov.
USU/14